Conservatorio Arrigo Boito di Parma

Procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di FUNZIONARIO – AREA III – Settore amministrativo/gestionale del C.C.N.L. del comparto A.F.A.M. del 18 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.*;

VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i., recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante per oggetto: "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO l'art. 1014 recante per oggetto: "*Riserve di posti nel pubblico impiego*" del D.lgs. 66 del 15/03/2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.*;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.*;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il D.P.R. N. 132 del 28/02/2023, recante per oggetto "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, Integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei Dati);

VISTO il D.lgs. 10/08/2018 n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09/06/2022, avente ad oggetto "Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative";

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28 giugno 2023, con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 11/02/2005 n. 68, recante "Diposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata";

VISTO il D.lgs. 07/03/2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett. e) della Legge n.508/1999;

VISTO il DI 09/11/2021 *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento"*;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" approvato con Decreto dirigenziale n. 333 del 21/10/2004;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022 nonché il CCNL 2022/2024 del 23/12/2025 e CCNL 2025/2027 (economico) del 01/07/2026;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la nota MUR n. 3824 del 12/03/2024 recante per oggetto "*CCNL. Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024*";

VISTA la nota MUR n. 10490 del 01/09/2025 recante il Verbale di confronto in materia di mobilità del personale delle istituzioni AFAM (23 maggio, 4 e 23 giugno 2025) e in particolare l'Allegato 1 "*Disposizioni di cui al verbale di confronto sindacale del 4 e 23 giugno*";

VISTO il DD n. 150 del 14/02/2025 di approvazione della dotazione organica del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma;

VISTA la delibera del CDA in merito agli "Adempimenti nota 4251 del 12/05/2026 recante per oggetto: "*Procedure di variazione di organico anno accademico 2026/2027"* con la quale si attivava n. 1 ulteriore posto da Funzionario Area III, profilo amministrativo/gestionale;

VISTA la nota MUR n. 6364 del 30/06/2026 recante per oggetto: "*Programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (artt. 3 e 4 del d.P.R. 83/2024). Compilazione del budget assunzionale. Scambi di sede per il personale docente e tecnico amministrativo (art. 4, comma 10, d.P.R. 83/2024)*";

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2026/2027 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla richiamata nota MUR n. 6364;

VISTO il DD MUR n. 0004 del 09/07/2026 in merito alle tabelle relative ai nuovi *Costi del personale*;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 15/07/2026 riferita alla Nota MUR 6324 del 30/06/2026 recante per oggetto: "*Programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (artt. 3 e 4 del d.P.R. 83/2024). Compilazione del budget assunzionale. Scambi di sede per il personale docente e tecnico amministrativo (art. 4, comma 10, d.P.R. 83/2024)*";

VISTA la delibera n. 6 del Consiglio di amministrazione del 15/07/2026 nella quale si approvava l'aggiornamento del documento di Programmazione triennale del reclutamento del personale per il triennio 2026/2028 e la conseguente modifica del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2026/2028 nonché l'allocazione del budget assunzionale per l'a.a. 2026/2027;

VISTE la nota MUR n. 7533 recante per oggetto "*Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027*" e la nota MUR n. 9433 del 27/07/2025 in essa richiamata

VISTA la nota n. 7948 del 31/07/2026 recante per oggetto "*Reclutamento personale Tecnico- amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo"*;

VISTO il Bando di mobilità per n. 4 posti da Funzionario – Area III amministrativo/gestionale personale tecnico amministrativo AFAM (CCNL Istruzione e ricerca 18.01.2024 - sezione AFAM) pubblicato in data 27/08/2026 prot. n. 9766 e le relative risultanze;

VISTA pertanto la residua disponibilità di n. 4 (quattro) posti, di cui n. 3 (tre) vacanti e n. 1 (uno) in attivazione di personale Area III – FUNZIONARIO profilo amministrativo/gestionale presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 14/10/2026 nella quale si stabiliva che, ai sensi dell'art. 52 c. 1 bis del D. Lgs 165/2001, n. 2 posti (di cui uno in attivazione) relativi al profilo Funzionario – Area III settore amministrativo/gestionale sono destinati alla progressione verticale di n. 2 unità interne al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma e n. 2 posti destinati destinata selezione pubblica per titoli ed esami;

NELLE MORE dell'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 83/2024;

NELLE MORE dell'adozione del Decreto Direttoriale MUR di approvazione della variazione dell'organico in merito a n. 1 posto da Funzionario Area III, profilo amministrativo/gestionale in attivazione;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per il profilo professionale di Funzionario - settore professionale amministrativo/gestionale - Allegato I del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 18/01/2024, in conformità con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze del Conservatorio Statale di Musica "Arrigo Boito" di Parma;

2. La sede di servizio dei posti messi a mobilità di cui al comma precedente è il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma, strada del Conservatorio 27/A;

3. Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama a quanto riportato nell'Allegato I al C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021):
   • conoscenze specialistiche;
   • competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
   • capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
   • responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti del Conservatorio, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di gruppi di lavoro e di unità organizzative.

4. Per lo specifico settore professionale: **Settore professionale: amministrativo/gestionale**.

5. Ai fini dell'inserimento del personale amministrativo nella graduatoria di cui al comma 1, si procede come descritto nel presente bando.

6. I termini di scadenza per la presentazione della domanda sono pari a 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente Bando,

7. L'efficacia della presente procedura e la stipula del successivo contratto sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 83/2024.

Art. 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione

1. **Requisiti generali**: per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
   b. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007

n. 30;

c. godimento dei diritti civili e politici;
d. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;
f. assenza di procedimenti disciplinari in corso e assenza di sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di mobilità;
g. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso.
h. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
i. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
j. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
k. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
   - essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica

3. **Requisiti specifici**: possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea Vecchio ordinamento a ciclo unico, oppure Laurea Magistrale (LM), oppure Laurea triennale 1° ciclo, rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa.

4. Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione;

6. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di

cui al presente articolo.

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, https://www.inpa.gov.it/. (codice bando: **AREAIII-TI2026**) Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc.). La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente **entro e non oltre le ore 14:00 (ora italiana) del 21/12/2026**, a pena di inammissibilità.
   In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
2. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
3. Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute. In ogni caso, l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente. La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.
4. Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando.
5. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete, o non siano stati prodotti eventuali allegati, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda. Gli interessati sono tenuti alla regolarizzazione o all'integrazione nel termine assegnato nella comunicazione.
6. Per i titoli in lingua non italiana, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
7. La registrazione al portale "https://www.inpa.gov.it/" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
8. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di una quota di euro 10,00 (euro dieci/00) come contributo amministrativo di partecipazione, che dovrà essere corrisposta tramite bollettino PagoPA.
   Una volta inviata la domanda di partecipazione, per ricevere detto bollettino occorre effettuare la registrazione all'indirizzo https://conspr.esse3.cineca.it/Home.do. (cliccare su REGISTRAZIONE e seguire le istruzioni)
   All'avvenuta registrazione il Conservatorio provvederà all'invio del bollettino all'indirizzo PEC indicato dall'iscritto in fase di compilazione della domanda.
   La scadenza del pagamento è fissata, pena l'esclusione, entro le 48 ore successive alla scadenza del bando.
   La quota di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso ad eccezione di eventuale annullamento della procedura in oggetto.

Art. 5 – Istanza di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "InPA", il/la candidato/a

deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) il domicilio;
e) recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio Statale di Musica "Arrigo Boito" di Parma mediante PEC (reclutamento@conservatorio.pr.it). Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del/della candidato/a presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
f) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
g) se cittadino/a italiano/a, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il/la candidato/a dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
i) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
j) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
k) l'idoneità fisica all'impiego;
l) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 2 comma 3), indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il/la candidato/a che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto/a a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il/la candidato/a deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
m)gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili, per come riportati nel successivo art. 8 del presente bando. I titoli debbono essere posseduti dal/dalla candidato/a alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive;

Art. 6 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate nonché il mancato pagamento del contributo amministrativo di partecipazione, come indicato al comma 8 dell'art. 4.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5.

3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore, il Direttore, il personale EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.

4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Direttore della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 7 – Commissione

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma.
   La Commissione è composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.

2. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.
3. Al suo insediamento, la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione ai quali intende attenersi e avrà a disposizione complessivamente 100 punti, così distribuiti:
   - 40 punti per la prova scritta;
   - 50 punti per la prova orale;
   - 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio;

Art. 8 – Titoli valutabili

1. I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
   Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

Titoli di studio ulteriori a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di 7 punti così suddivisi:			
a	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti	Punti 0,50 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
b	Laurea specialistica di II livello o magistrale	Punti 0,50 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
c	Diploma di laurea vecchio ordinamento	Punti 1,00 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
d	diploma di specializzazione post-laurea, dottorato di ricerca, master universitari	Punti 0,50 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
e	idoneità a precedenti procedure selettive della categoria Area III - Funzionario o superiori	Punti 0,50 per ciascuna idoneità	Fino ad un max di p.ti 1
f	abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione	Punti 2 per ciascuna	Fino ad un max di p.ti 2

	all'albo professionale di dottore commercialista e/o avvocato	abilitazione	

Servizi prestati in profilo equivalente o superiore al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di **3 punti** così suddivisi:			
a	attività lavorativa prestata nel profilo Area III - Funzionario o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato) presso istituzioni AFAM	Punti 0.10 per ciascun mese o frazione superiore a 15 gg Punti 1.2 per anno	Fino ad un max di p.ti 2
b	attività lavorativa prestata in profilo uguale o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato) presso altra istituzione	Punti 0.05 per ciascun mese o frazione superiore a 15 gg Punti 0.6 per anno	Fino ad un max di p.ti 1

2. I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

3. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 9. Preselezione

1. Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva di accesso alla prova scritta che avrà ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui al comma 7 dell'art. 10 nonché quesiti di logica, comprensione e ragionamento verbale, lingua inglese, competenze informatiche, cultura generale;

2. Sono esentati dall'eventuale preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

3. Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto.
   Il punteggio totale massimo per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

   a) 1 punto per ogni risposta esatta;
   b) 0 punti per ogni risposta non data;
   c) - 0,25 punti per ogni risposta errata.

4. Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 20 (venti) candidati classificatisi col maggior punteggio nel test di preselezione o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo. I candidati eventualmente classificatisi al ventesimo posto con pari punteggio vengono tutti ammessi alla prova scritta.

Art. 10 – Prove d'esame

1. La data dell'eventuale prova preselettiva, tutte le comunicazioni riferite alla presente procedura e il diario delle prove scritte saranno sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti notifica agli/alle interessati/e nonché convocazione alle prove.

2. Le prove d'esame saranno due: una scritta ed una orale.
   a) La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie elencate al comma 7 del presente articolo, oltre all'accertamento delle competenze informatiche.
   b) La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma 7 del presente articolo, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

3. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 24/40.

5. Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale, a mezzo pubblicazione on-line istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/.
   Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

6. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 30/50.

7. Entrambe le prove verteranno sui seguenti argomenti:

   a. conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, L.508/1999 e successivi decreti di attuazione;
   b. conoscenza degli elementi fondamentali della contabilità pubblica, con particolare riferimento alle modalità di gestione della contabilità degli enti appartenenti al comparto Afam;
   c. conoscenza dello Statuto e dei regolamenti dell'Istituto, in particolare del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito";
   d. elementi di diritto amministrativo, diritto civile e diritto penale, con riferimento, in particolare, alla responsabilità del pubblico dipendente e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
   e. principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e specificamente nelle Istituzioni AFAM, anche in riferimento agli

aspetti fiscali e previdenziali (Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., L.508/1999 e successivi decreti di attuazione);

f. conoscenza approfondita dei CC.CC.NN.LL di comparto anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;
g. conoscenza della normativa in materia di digitalizzazione e gestione documentale, trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione (CAD n. 82 del 2005, L. 241/90 L. 190/2012, Dlgs 33 del 2013, Regolamento UE 679/2016);
h. conoscenza della normativa inerente al D.Lgs 36/2023, Codice degli appalti, con particolare riferimento alle procedure di acquisto di beni e servizi nelle Istituzioni AFAM;
i. procedure di acquisizione delle fatture di liquidazione e di pagamento nella Pubblica amministrazione ed in particolare nelle Istituzioni AFAM;
j. Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
k. Buona conoscenza della lingua inglese.

8. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

9. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

10. La valutazione dei titoli di studio e di servizio verrà effettuata solo per i candidati risultati idonei alla prova orale (art. 11, comma 5 DPR n. 487 del 1994).

Art. 11 – Preferenze a parità di merito

1. I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

3. A parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, i titoli di preferenza saranno applicati nel seguente ordine:
   a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e. maggior numero di figli a carico;
f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
o. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
p. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 15;
q. minore età anagrafica.

4. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, fermo restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12 – Approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.
Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

2. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e alla prova orale, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

3. La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di 5 (cinque) giorni per produrre eventuale istanza di reclamo. Tale istanza deve essere inoltrata esclusivamente all'indirizzo PEC reclutamento.conservatorio.pr@pec.it

4. Decorso il termine previsto per eventuali reclami la graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/, approvata con provvedimento del Direttore del Conservatorio.

5. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione;

6. I/le candidati/e sono collocati/e utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

7. La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, relativamente al profilo professionale di "Funzionario -Area III" per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma.

Art. 13 – Stipula del contratto e assunzione in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

2. Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27/10/2022, il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

3. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

4. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 14 – Trattamento economico

1. Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico di area III – Funzionario, ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca - Comparto AFAM del 01/07/2026, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 15 – Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale,

ai sensi della normativa vigente. Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta, ai sensi dell'art.22 della Legge n.241/1990, via pec al seguente indirizzo reclutamento.conservatorio.pr@pec.it.

2. Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 16 – Riserve, pari opportunità ed equilibrio di genere

1. Ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 comma 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché ai soggetti alle categorie di cui all'art. 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ai soggetti di cui al D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74 è riservato n. 1 posto;

2. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68:
   a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), legge 11 gennaio 2018, n. 6;
   b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, legge 11 gennaio 2018, n. 4;
   c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-septies, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

3. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

4. Non sono previste riserve dei posti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 28.01.2014, n. 8 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, in quanto già apposte in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.

5. Non sono previste riserve dei posti ai sensi di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m. in quanto già apposte in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027,

6. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Con riferimento al profilo professionale oggetto del presente bando, la rappresentatività dei generi Conservatorio Arrigo Boito di Parma, ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994, calcolata alla data del 31/12/2025, è la seguente:
   - uomini 50%
   - donne 50%

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR

2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Si rinvia all'informativa estesa allegata al presente bando. Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro. L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 19 – Pubblicità

1. Il presente Bando ed ogni atto relativo ad esso sono pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Parma https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/, nonché alla pagina https://www.conservatorio.pr.it/trasparenza/bandi-di-concorso/, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/ e sul Portale dei concorsi AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi/

Art. 20 - Norme finali

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal/dalla candidato/a e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso;

2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.;

3. Il Conservatorio si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i/le vincitori/vincitrici od altri/e concorrenti idonei possano, per questo, vantare diritti nei confronti del Conservatorio;

4. L'efficacia della presente procedura e la stipula del successivo contratto sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 83/2024.

5. L'allegato A – Informativa sulla privacy è parte integrante del presente Bando;

6. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "A. Boito" PARMA

Il Direttore
M° Massimo Felici
firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:
FELICI MASSIMO
Firmato il 20/11/2026 08:52
Seriale Certificato: 5039300
Valido dal 03/11/2025 al 03/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegati: Allegato A (Informativa sulla privacy)

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Ilaria Notari
Direttore amministrativo
direttore.ragioneria@conservatorio.pr.it

Il Responsabile dell'istruttoria
dott. Carmine Castrataro
Funzionario AREA-III
Ufficio reclutamento
reclutamento@conservatorio.pr.it

ALLEGATO A

INFORMATIVA PRIVACY RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 679/2016) e del D.lgs. 101/2018

In conformità al Regolamento UE GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., informiamo che i dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio di Musica" Arrigo Boito", Titolare del trattamento, per la selezione in oggetto. La raccolta delle informazioni avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti e forniti nella domanda di partecipazione alla selezione e relativi allegati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATA PROTECTOR OFFICER (DPO)

Il Titolare del Trattamento è il CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO"- Via Conservatorio, 27/A, 43121 Parma – PR.

Il CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO" ha provveduto alla nomina del DPO contattabile all'indirizzo mail: dpo@conservatorio.pr.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi eventuali dati particolari ("sensibili") e relativi a condanne penali o reati ("giudiziari") per i quali è necessario un consenso che verrà espresso con la firma apposta in calce alla domanda di partecipazione alla selezione. La raccolta dei dati acquisiti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.

Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività istituzionale del Conservatorio di Musica " Arrigo Boito", la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui il candidato è parte o di misure precontrattuali ovvero per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Conservatorio di Musica" Arrigo Boito", relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un concorso pubblico (art. 6 Regolamento UE 2016/679).

COME VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

I dati personali più sopra evidenziati potranno essere trattati, solo ed esclusivamente per le finalità istituzionali del Conservatorio di Musica" Arrigo Boito".

I dati personali definiti come "dati particolari" o come "dati giudiziari" dal GDPR, saranno trattati dal Conservatorio di Musica" Arrigo Boito" secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento citate precedentemente ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che il Conservatorio di Musica" Arrigo Boito" persegue.

Si ricorda che i dati particolari sono quei dati personali "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati giudiziari invece sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria.

NATURA DEL CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla presente selezione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà – da personale opportunamente autorizzato al trattamento – con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni previsti dal Regolamento UE 2016/679 necessarie per le finalità istituzionali più sopra indicate; verranno conservati in archivi informatici e cartacei nell'ambito ed in ragione delle finalità stesse e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, opportunamente designati dal Conservatorio di Musica" Arrigo Boito", quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "InPA" presente sul sito web del Portale al link "Privacy Policy", i dati raccolti dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", attraverso la domanda di partecipazione e relativi allegati, riferiti alla candidatura, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti.

Successivamente, il Titolare del Trattamento conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15-21 del GDPR:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati presso il Titolare;
- conoscerne il contenuto e l'origine;
- verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettificazione; • chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento nonché, in generale, esercitare tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ove applicabili, ha questi diritti (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante. I diritti possono essere esercitati in qualsiasi momento inviando richiesta al Titolare del trattamento o ad un Responsabile tramite:

- PEO cmparma@conservatoriopr.it
- PEC all'indirizzo – PEC: conservatorio.pr@pec.it
- Posta all'indirizzo: strada del Conservatorio 27/A, 43121 Parma (PR)
- Telefono al numero: 0521 381911
- Mail all'indirizzo; privacy@conservatorio.pr.it o dpo@conservatorio.pr.it